



**Municipalità  
CH-6850 Mendrisio**

telefono 091 640 31 31  
fax 091 640 31 35  
e-mail segreteria@mendrisio.ch  
Rif. MD /mtb

Egregio Signor  
Massimiliano Robbiani  
Via Campo Sportivo 7  
6850 **Mendrisio**

## **RISPOSTA**

***del Municipio alla sua interrogazione del 1. marzo 2011 in materia di richiedenti l'asilo a Mendrisio***

\* \* \*

Ci riferiamo alla sua interrogazione citata a margine, tramite la quale pone diversi quesiti relativi all'occupazione di appartamenti in Via Borromini da parte di richiedenti l'asilo.

Esaminati i contenuti, lo scrivente Municipio risponde come segue:

### **Premessa**

Da secoli, persone perseguitate per motivi religiosi o politici hanno sempre cercato rifugio in Svizzera per proteggersi da pericoli incombenti. Il motivo per questa circostanza non risiede soltanto nella situazione geografica del nostro Paese, bensì anche nella sua pluralità politica, confessionale e culturale.

Nel 1951 è stata conclusa la Convenzione di Ginevra sui rifugiati, tesa a meglio proteggere persone e gruppi di persone da oppressione politica, persecuzione, violenza e razzismo.

Questa convenzione serve come base alla legge sull'asilo la quale definisce la concessione dell'asilo nonché lo statuto dei rifugiati in Svizzera.

Sono pertanto rifugiati gli stranieri che, nel paese d'origine o di ultima residenza, sono esposti a seri pericoli per ragioni di razza, religione, nazionalità, appartenenza ad un determinato gruppo sociale o per le loro opinioni politiche, oppure che hanno fondati timori di essere esposti a simili pericoli.

Sono pericoli seri quelli a danno della vita, dell'integrità corporale e della libertà, nonché i provvedimenti presi per esercitare una pressione psicologica insopportabile.

La persona che ha inoltrato domanda di asilo in Svizzera può soggiornarvi fino a conclusione della relativa procedura. Dopo un'iniziale periodo d'obbligo di soggiorno in un Centro di registrazione, il richiedente l'asilo è attribuito ad un Cantone. Infatti la Legge federale sull'asilo prevede la ripartizione fra i Cantoni dei richiedenti. Al Canton Ticino spetta un'accoglienza pari al 3.9%.



Nel nostro Cantone queste persone trovano immediata ospitalità in un Centro di accoglienza la cui gestione è stata attribuita alla Croce Rossa Svizzera.

Su indicazione degli operatori sociali di dette strutture collettive, il richiedente può successivamente essere collocato in appartamenti individuali.

Da questo momento l'Ufficio del sostegno sociale e dell'inserimento di Bellinzona assume la competenza per l'aiuto finanziario corrispondente al sostentamento, alle spese di alloggio ed a quelle della salute. Le spese nel campo dell'asilo sono poi rimborsate dalla Confederazione.

### **Nel merito**

Il Municipio della Città di Mendrisio non ritiene problematica l'attuale situazione.

Infatti sono locati 4 appartamenti di proprietà dell'Alloggi Ticino SA che ospitano un totale di 9 richiedenti l'asilo. Il proprietario ha correttamente annunciato i nuovi conduttori, nel pieno rispetto della legge e della facoltà, solo ad esso assegnata, di decidere autonomamente a chi affittare i propri appartamenti.

Per prassi l'informazione circa l'arrivo di asilanti avviene su più fronti: dall'Ufficio stranieri e dagli amministratori o proprietari degli immobili che ne danno comunicazione all'Ufficio controllo abitanti.

Questo ultimo procede poi ad informare la Polizia comunale.

Concordiamo sul fatto che il competente Dipartimento (DSS) doveva essere più sollecito nei confronti del Municipio, d'altronde in passato ci aveva garantito un'informazione più rapida e diretta.

Purtroppo nessuna comunicazione è giunta alla nostra attenzione.

La situazione è comunque completamente sotto controllo e non si intravedono dei motivi per i quali si debba prendere una posizione ufficiale o dover intervenire con particolari misure di prevenzione. Sarà premura del Municipio sollecitare nuovamente l'Ufficio cantonale preposto alla comunicazione dell'arrivo in Città di richiedenti l'asilo a voler rispettare le disposizioni emanate in passato.

In merito all'ultimo punto della sua interrogazione, non riteniamo corretto confondere la problematica generale di carenza d'alloggi a pigione con l'assegnazione di pochi appartamenti a persone richiedenti l'asilo.

Per quanto esposto, il Municipio ritiene di avere sufficientemente risposto alla sua interrogazione.

Con distinta stima.

Per la Municipalità:

Il Sindaco  
*Lic. oec. HSG C. Croci*

Il Segretario  
*Lic. Rer. Pol. M. Demenga*